



# CITTA' DI FERMO

## ATTO DI CONSIGLIO DEL 03-07-2015, n. 3

**Oggetto:****Giuramento del Sindaco (art. 50 - comma 11- tuel n. 267/2000).**

L'anno duemilaquindici il giorno tre del mese di luglio alle ore 18:00, si è riunito nella sala consiliare il Consiglio in seduta Pubblica Ordinaria, in Prima convocazione. Dei Signori Consiglieri assegnati ed in carica ne risultano presenti 33 ed assenti 0, come segue:

Marrozzini Sonia	P	Malvatani Pierluigi	P
Bagalini Manolo	P	Massucci Lorena	P
Bargoni Alessandro	P	Mochi Marco	P
Bartocci Massimiliano	P	Monteleone Massimo	P
Borraccini Gionata	P	Paci Stefano	P
Calcinaro Paolo	P	Palmucci Gabriele	P
Catalini Giambattista	P	Pascali Giulio Cesare	P
D'Ambrosi Gionata	P	Pascucci Nicola	P
De Santis Silvia	P	Rocchi Stefania	P
Donzelli Massimo	P	Rocchi Luigi	P
Durso Domenico	P	Rossi Massimo	P
Faggio Stefano	P	Sacripanti Adriana Rita	P
Falzolgher Cristian	P	Torresi Maria Giulia	P
Iacopini Daniele	P	Tramannoni Massimo	P
Ilari Laura	P	Tulli Gianluca	P
Luciani Eleonora	P	Zacheo Pasquale Antonio	P
Luciani Manuela	P		

Risultano inoltre presenti e assenti i seguenti Assessori:

TRASATTI FRANCESCO	P
FEBI SAVINO	P
NUNZI FRANCESCO	P
TORRESI MAURO	P
GIAMPIERI MIRCO	P
LUCIANI INGRID	P
CIARROCCHI ALESSANDRO	P
SCARFINI ALBERTO MARIA	P

Assume la presidenza Malvatani Pierluigi in qualità di consigliere anziano, assistito dal Segretario Generale Dott.ssa Camastra Serafina e dagli scrutatori:

De Santis Silvia

Paci Stefano

Torresi Maria Giulia

COPIA

Oggetto: Giuramento del Sindaco (Art. 50 - comma 11 - TUEL n. 267/2000).

L'art. 50, comma 11, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n.267/2000, ha stabilito che subito dopo intervenuta la convalida degli eletti da parte del Consiglio Comunale, il Sindaco presta giuramento dinanzi al Consiglio stesso.

## IL CONSIGLIO

Presiede il Consigliere Anziano Malvatani Pierluigi.

PRESIDENTE. Ci alziamo tutti in piedi e facciamo un applauso al Sindaco.

*(applausi)*

CALCINARO – SINDACO. Giuro di adempiere al mandato ricevuto nell'interesse supremo dei cittadini osservando lealmente la costituzione della Repubblica Italiana e lo statuto del Comune di Fermo.

*(applausi)*

CALCINARO – SINDACO. Visto anche il punto precedente che si è allungato, ma soprattutto visto anche un po' la mia indole che non posso mutare, non posso cambiare con questa nomina e questa fascia che mi onora, sarò molto breve. Poco fa il Presidente del Consiglio, il consigliere anziano Pierluigi Malvatani mi diceva: ma come fai a non essere emozionato? Ecco, l'emozione è arrivata, è arrivata adesso, ve lo posso garantire. È una emozione che è forte non solo per quello che ho comunque vissuto in questi ultimi mesi, in quel 14 giugno, in questi giorni successivi, ma è una emozione anche nel vedere oggi qui, di fronte a me, di fronte ai consiglieri, di fronte agli assessori, di fronte alla parte politica amministrativa di questa città questo spaccato della nostra città, della nostra Fermo che oggi è qui ad assistere a questo momento. Io ringrazio innanzitutto voi per quello che vuol dire questa presenza. Io ritengo che con queste elezioni, senz'altro possiamo dirle anomale, senza un precedente per come sono andate, per come è andato l'esito, senza un precedente nella nostra città, proprio questa parte di Fermo, questa parte di fermani, di cittadinanza molto ampia, abbia voluto dare un messaggio molto chiaro a noi tutti, non era – io lo dico chiaramente – un investire un plebiscito su Paolo Calcinaro, no, non era questo, non era questo, assolutamente, sono il primo ad esserne consapevole, era un segnale che aveva dato e che ha dato la città a tutti noi che oggi ci troviamo qui seduti a rappresentarne politicamente la vita quotidiana. Questa città ci ha dato un messaggio molto preciso e ci ha detto occupatevi di Fermo, occupatevi della nostra città, occupatevi dei nostri problemi, occupatevi dei nostri nodi irrisolti da tanto, troppo tempo. Mettete un po' in secondo piano la politica, i tatticismi, le logiche partitiche che forse negli ultimi dieci anni hanno fatto rincorrere i cittadini alla politica in questa Fermo, ci hanno detto questo ed ora, oggi lo devo dire, lo devo dire senza particolare pudore, io sento addosso, e tutti noi lo dobbiamo

sentire, tutti noi qui dentro lo dobbiamo sentire, sento addosso una grande responsabilità di questa città che ci ha dato questo segnale fortissimo e non la possiamo deludere, anche se poi riflettendo, pensando tra me e me per come mi conosco, per come posso conoscere le dinamiche, io poi non sono sicuro di poter andare a risolvere tutti, i tantissimi problemi che attanagliano questa città, i nodi che ci trasciniamo dietro a volte da decenni, ci riuscirò? Io questo mi chiedo. Se dovessi pensare alle mie forze, alla mia capacità anche supportata dalla mia giunta, la prima risposta che mi darei è quella di dire che tutte non riusciremmo a portarle a casa, non ci riusciremo, è umano, perché Fermo si trascina dietro da anni tanti, tante problematiche, però una speranza io la ho, e magari parlando con i miei consiglieri, ma anche i consiglieri che oggi sui banchi della minoranza, io una speranza ce l'ho, perché questo messaggio della città a tutti porta un messaggio, di lavorare per Fermo e per questo io mi rivolgo veramente ai consiglieri di minoranza, io non voglio usare la parola "opposizione", di minoranza, in questo momento, perché ascoltino e so che già molti hanno aperto la loro tensione a questo compito che gli spetta, lavoriamo insieme per Fermo, collaboriamo, noi non abbiamo alcuno steccato ideologico, politico da dover difendere dall'avanzata dell'esterno, dell'altro, noi non ce l'abbiamo, abbiamo questa forza, debolezza? In questo caso forza. Lavoriamo insieme e se magari noi sbagliamo, ditcelo per cercare il risultato migliore per questa città. Poi non sarà facile, dovremo capire come pian piano dovremo anche un po' sudore, a volte ci dovremo anche confrontare vivacemente, aspramente, però lavoriamo veramente per questa città perché Fermo se lo aspetta non da Paolo Calcinaro ma da tutti noi. grazie, buon lavoro.

*(applausi)*

PRESIDENTE. Dopo un ringraziamento alle parole del Sindaco e questa volta il giuramento effettivo, volevo solo precisare per sdrammatizzare che il consigliere anziano non è solo un fatto anagrafico, che ormai è quasi diventato anagrafico, ma è solamente un fatto di votazione quindi invito di nuovo il sindaco alla presentazione della Giunta.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il consigliere anziano  
F.to Malvatani Pierluigi

Il Segretario Generale  
F.to Dott.ssa Camastra Serafina

---

***CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE***

Si certifica che il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune, in data odierna per quindici giorni consecutivi.

Lì, 16-07-2015

II SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Camastra Serafina

---

E' copia conforme all'originale

Fermo, lì \_\_\_\_\_

L'impiegato addetto

---

***CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'***

Il presente atto è esecutivo:

- Dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra indicata.
- Lo stesso giorno in cui l'atto è stato adottato.

Fermo, lì \_\_\_\_\_

II SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Camastra Serafina